

Notizie

N° 79
31 gennaio
2010

PARROCCHIA
Santa Maria del Porto
- MARINA SAN VITO (Chieti) -

Quaresima tempo di conversione

La **Quaresima** è il tempo liturgico voluto dalla Chiesa perché, attraverso la conversione, possiamo prepararci alla grande festa della Pasqua. È tempo di pentirci dei nostri peccati e di cambiare qualcosa di noi per essere migliori e vivere più vicino a Cristo.

È un tempo di riflessione, di penitenza, di conversione spirituale; tempo di preparazione al Mistero pasquale. Nella Quaresima, Cristo c'invita a cambiare vita.

La Chiesa c'invita a vivere la Quaresima come un itinerario che porta a Gesù Cristo, attraverso l'ascolto della Parola di Dio, la preghiera, la solidarietà col prossimo e il compimento di opere buone.

C'invita a vivere una serie di atteggiamenti cristiani che ci aiutano ad assomigliare di più a Gesù Cristo poiché, a causa del nostro peccato, ci siamo allontanati da Dio.

Perciò, la Quaresima è il tempo del perdono e della riconciliazione fraterna.

Ogni giorno dobbiamo togliere dai nostri cuori odio, rancore, invidia e gelosia che ostacolano il nostro amore a Dio e ai fratelli.

In Quaresima, impariamo a conoscere ed apprezzare la Croce di Gesù: impareremo così anche a portare la nostra croce con serenità, per raggiungere la gloria della Resurrezione.

VIA CRUCIS in Quaresima

Tutti i **VENERDI** secondo questo calendario:

19 febbraio - ore 17.45 (guidata dalle **DONNE**)

26 febbraio - ore 21.00 (guidata dalle **FAMIGLIE GIOVANI**)

5 marzo - ore 17.45 (guidata dai **CATECHISTI**)

12 marzo - ore 21.00 (guidata dagli **UOMINI**)

19 marzo - ore 21.00 (guidata da **CRESIMANDI** e **GIOVANI**)

26 marzo - ore 18.15 (guidata dalla **PRIMA COMUNIONE**)

BENEDIZIONE delle FAMIGLIE

La tradizionale visita e Benedizione delle vostre Famiglie anche quest'anno *inizierà in Quaresima* (da **lunedì 22 febbraio**), con il seguente calendario:

(escludendo il SABATO pomeriggio e la DOMENICA)

22 febbraio - 6 marzo: contrada VALLEVÒ

8 - 13 marzo: contrada SAN FINO

15 - 27 marzo : via PORTELLE e zona FORNACE

ORARIO: mattina (ore 10-12) - pomeriggio (ore 15-17.30)

QUESTUA per il VENERDI SANTO

Come da molti anni ormai, anche durante questa Quaresima, i collaboratori parrocchiali passeranno per ricevere il vostro contributo per il **VENERDI SANTO** e l'organizzazione della *Processione del 'Cristo morto'* che anche quest'anno sarà accompagnata dalle musiche della **BANDA di Casalanguida**.

Festività natalizie: Un pieno di iniziative

Alla Marina non c'è spazio per il rilassamento o la noia... La sensazione di prima si è tramutata in certezza ora: una Parrocchia vivace e ricca di iniziative, al contrario di certi timori o nostalgie, fuggando i ricordi di un tempo che credevamo fosse perduto... La riflessione trova conferma nel ricco calendario di iniziative delle scorse festività natalizie: una dozzina, organizzate e realizzate con successo dai nostri gruppi e molti collaboratori.

A cominciare dalla **vendita di beneficenza di torte e dolci** dell'Immacolata, seguita dalla Rappresentazione itinerante **"In cammino con Maria e Giuseppe"** (13 dicembre). Poi, dopo la festa della **Dedicazione** con la riammissione di un confratello (15 dicembre), la **Recita natalizia dei Bimbi e Ragazzi** del catechismo (19 dicembre) e il **Musical "Chi trova un amico..."** (5 gennaio), preparato con grande impegno dal formidabile gruppo Giovani.

La **vendita del vischio** (a Natale) andato a ruba e, il 27 dicembre, la **Festa delle Famiglie** (con gli anniversari di Matrimonio e benedizione dei bambini) e il **Teatro dialettale** della nuova Compagnia **"NuSemmNu"**, che ha fatto il pieno di consensi, con richieste di repliche.

Cornice del tutto la tradizionale rassegna **"Il presepe visto da noi"** che vede coinvolte le classi scolastiche della Marina e anche le scuole di altri Comuni (vincitori la classe Il Primaria della Marina-cat.Scuole e gli amici Emanuele, Elia, Stefano, Emanuele-cat.Famiglie) con bellissimi premi ai partecipanti.

Ottima idea è stata invitare il bravissimo gruppo di Vasto **"Angel's Eyes"** che ha allietato la serata del 26 dicembre con i canti Gospel.

E ancora **"La Befana dei Bimbi"** (6 gennaio), con dolci regalini consegnati ai piccoli dalla simpatica vecchina, insieme alla riuscitissima cena parrocchiale **"Serata in allegria"** (9 gennaio) con ballo, tombolata e tanti amici.

E per finire in bellezza (17 gennaio), **padre Guglielmo Alimonti** e le 2 rappresentazioni de **"Lu Sand'Andonije"** di Bardella e Vallevò, con numerosissimo pubblico.

Pi.Ma.

CELEBRAZIONE PENITENZIALE-CONFESSIONI

per iniziare bene la Quaresima

Giovedì sera 18 febbraio 2010

ore 20.45 (chiesa parrocchiale)

AGENDA PARROCCHIALE

FEBBRAIO 2010

- 2 Martedì 18.00 S. Messa della CANDELORA
- 3 Mercoledì 18.00 (S.Biagio): Benedizione della gola
- 7 Domenica Giornata della VITA: 11.00 e 18.00 S. Messe
- 13 Sabato 21.00 Teatro dialettale "La cocce di San Donate"
- 16 Martedì 15.30 Festa di CARNEVALE (nel Salone)
- 17 Mercoledì Inizio della QUARESIMA
17.45 Vespri e S. Messa (imposizione delle CENERI)
- 18 Giovedì mattina S. Comunione ai malati (Contrade)
20.45 Celebrazione penitenziale - Confessioni
- 19 Venerdì mattina S. Comunione ai malati (Marina)
17.45 VIA CRUCIS (guidata dalle *donne*)
- 22 Lunedì Inizio della BENEDIZIONE FAMIGLIE
- 23 Martedì 21.00 Conferenza "Papa Celestino V" (Salone)
- 26 Venerdì 15.00 Pellegrinaggio a VASTO (S.Celestino V)
21.00 VIA CRUCIS (guidata da *famiglie giovani*)
- 28 Domenica 9.30 S. Messa a c.da BARDELLA (S. Gabriele)

MARZO

- 2 Mar - 4 Gio "QUARANTORE"
- 4 Giovedì mattina S. Comunione ai malati (Contrade)
- 5 Venerdì mattina S. Comunione ai malati (Marina)
17.45 VIA CRUCIS (guidata dai *catechisti*)
21.00 Riunione Genitori Prima Comunione
- 9 Martedì 21.00 Consiglio Affari Economici
- 12 Venerdì 21.00 VIA CRUCIS (guidata dagli *uomini*)
- 15 Lunedì 21.00 Consiglio Pastorale (per *Settimana Santa*)
- 19 Venerdì 21.00 VIA CRUCIS(guidata *cresimandi-giovani*)
- 21 Domenica 9.30 S. Messa a c.da BARDELLA
- 23 Martedì 20.45 Celebrazione penitenziale - Confessioni
- 26 Venerdì 18.15 VIA CRUCIS (guidata *Prima Comunione*)
- 28 Domenica *LE PALME* - inizio *SETTIMANA SANTA*

Brillante esordio per il gruppo teatrale "NuSemmNu"

"La cocce di San Donate"

Metti un gruppo di amici sanvitesi, raccolti attorno al noto cabarettista Domenico Turchi, simpaticamente affiatati e allegramente motivati, ed ecco che nasce - sotto lo sguardo materno della Madonna del Porto e con la 'benedizione' del parroco - "NuSemmNu", l'associazione culturale per l'attività teatrale amatoriale, costituitasi nei giorni scorsi.

Apartitica e senza scopi di lucro, caratterizzata (come il nome evoca) da determinazione e ottimismo, la neonata associazione - con Franco Marrone presidente e legale rappresentante, Enzo Altobelli segretario e Domenico Turchi direttore artistico - fin da subito si è messa alla prova, cimentandosi con l'opera (raccolta in "Ta-pù") del poeta dialettale Modesto Della Porta (Guardiagrele 1885-1938).

I componenti l'illare compagnia di "NuSemmNu" hanno, dunque, preso una sua lirica ("La cocce di S. Donate") - in cui si narra di un'assurda-esilarante processione in onore del Santo - come pretesto per costruire e mettere in scena il loro primo applauditissimo spettacolo, lo scorso 27 dicembre.

Puntando, infatti, su una performance brillante, ricca di ironia e dalle sfumature 'scarpettiane', ciascun "novello" attore ha delineato il proprio personaggio, conferendogli dinamicità e 'colore paesano'. Risultato: un ritmo incalzante e un finale scoppiettante, a rappresentare un mondo popolare, sincero, spontaneo, dove il sorriso a volte si fonde con l'amarezza e la riflessione.

Le date delle repliche: 30 gennaio e 13 febbraio (ore 21) nel nostro salone parrocchiale. Info: Enzo 334/9888546.

"La Quaresima sia valorizzata in ogni famiglia e in ogni comunità cristiana per allontanare tutto ciò che distrae lo spirito e per intensificare ciò che nutre l'anima, aprendola all'amore di Dio e del prossimo" (Benedetto XVI)

La Rappresentazione itinerante per la carità

"In cammino con Maria e Giuseppe"

(IV edizione - domenica 13 dicembre 2009)



Grande partecipazione di popolo, domenica 13 dicembre scorso, alla IV edizione della rappresentazione "***In cammino con Maria e Giuseppe***" che serve a ***raccogliere doni per i poveri e generi alimentari per le mense e le case di accoglienza della***

Diocesi. Il clima rigido e piovoso ha “costretto” gli organizzatori ad allestire la scenografia all’interno della chiesa parrocchiale per una Natività che – con uno schema mai ripetitivo – ha suscitato interesse e regalato emozione, risultando sempre coinvolgente.

Tanti fanciulli del catechismo, intonando il *Gloria*, hanno fatto corona a Gesù Bambino (il piccolo *Giulio Di Minni*), con i giovani e i ragazzi della Prima Comunione a “illuminare” il passaggio di Maria e Giuseppe (genitori *Daniela* e *Fabio*).

Apprezzato il Coro di Sant’Apollinare per i canti natalizi e gratitudine ai figuranti e collaboratori per l’impegno profuso.

Al termine, tutti nel salone per consumare un grande (ma sobrio) rinfresco a base di pane di casa e olio nuovo, “sciosci”, castagne, mandarini e vin brulè che - oltre la gioia della condivisione - ha visto, purtroppo, scene di “assalto alla diligenza”, con deplorabile e solita maleducazione.

Quest'anno sono stati offerti dalla vostra generosità:

Pasta (143 kg), **Riso** (17,2 kg), **Farina** (2 kg), **Latte** (14 litri), **Latte x bambini** (3,5 lt), **Caffè** (22 conf.), **Orzo** (8 barattoli), **Zucchero** (43 kg), **Olio d'oliva** (103 lt), **Olio di Semi** (2 lt), **The** (1 conf.), **Succo di frutta** (40 conf.), **Pesto** (1 bar.), **Passata pomodoro** (3 bott.), **Pomodori pelati** (95 bar.+7 bott.), **Pomodori secchi** (1 conf.), **Fagioli** (105 bar.), **Ceci** (25 bar.), **Piselli** (26 bar.), **Lenticchie** (6 bar.+3,5 kg), **Misto Legumi** (1 bar.), **Mais** (9 bar.), **Tonno** (126 bar.), **Sardine** (1 bar.), **Carne in scatola** (17 bar.), **Funghi** (2 bar.), **Carciofini** (1 bar.), **Marmellata** (4 bar.), **Biscotti, fette biscottate, ecc.** (51 conf.), **Panettoni** (n° 2), **Spumante** (2 bott.), **Cioccolata** (4 conf.), **Formaggini** (1 conf.), **Caramelle** (4 conf.), **Brodo vegetale** (1 conf.), **Omogeneizzati** (88 vasetti), **Pannolini** (16 conf.), **Pesche sciroppate** (1 bar.), **Frutta** (arance, mandarini, limoni, kiwi, cedro), **Piatti, posate, bicchieri plastica, tovaglioli carta.**

= “QUARANTORE” =

La “**QUARANTORE**”, cioè l’**ADORAZIONE EUCARISTICA SOLENNE**, si svolgerà durante la Quaresima nei giorni

2 - 3 e 4 MARZO

(martedì, mercoledì e giovedì)

secondo il seguente orario:

8.00 Santa MESSA - Esposizione del SS. SACRAMENTO

Adorazione personale fino alle ore 12.00

15.00 Esposizione e Adorazione personale

19.00 Vespri - Reposizione semplice

21.00 VEGLIA di Preghiera

guidata dai parrochiani di

- **VALLEVÒ, SAN FINO e SCIUTICO** (martedì)

- **BARDELLA e RIPARI** (mercoledì)

- **MARINA** (giovedì)

22.00 BENEDIZIONE EUCARISTICA Solenne

= ANAGRAFE PARROCCHIALE 2009 =

BATTESIMI

1 febbraio

1. **Valerio PAOLUCCI**
di Enrico e Rita
Via Frentana
2. **Giorgia, Raffaella ALFINO**
di Angelo e Sara
(S. Vito paese)

24 maggio

3. **Mirka MININNI**
di Mirko e Sabrina
Via Trasbordo

11 luglio

4. **Francesca FERRANTE**
di Olimpio e Raffaella
(prov. Napoli)

6 settembre

5. **Matilde DI CROCE**
di Daniele e Amerina
Via Passo Tucci
6. **Andrea DI LORETO**
di Giuseppe e Iolanda
Via Giovanni XXIII
7. **Cristiano, M. ANGELOZZI**
di Massimo e Marinella
Contrada Ripari

6 dicembre

8. **Giulio DI MINNI**
di Fabio e Daniela
Via Passo Tucci
9. **Alessio FINOCCHIO**
di Massimiliano e Arianna
Via Passo Tucci

PRIME COMUNIONI

7 giugno

1. **Loris ALTOBELLI**
2. **Alessia CARAFA**
3. **Beatrice CAROSELLA**
4. **Francesco DI PAOLO**
5. **Rita DI PAOLO**
6. **Michela GIUGLIANO**
7. **Franziska JAVICOLI**
8. **Daniele MATTUCCI**
9. **Stefano MATTUCCI**
10. **Emanuele OLIVIERI**
11. **Giustina PAOLUCCI**
12. **Davide ROSATO**
13. **Franco SPADACCINI**
14. **Chiara TALONE**
15. **Andrea Maria VERÌ**
16. **Emanuele VERÌ**

2 agosto

1. **Elia BOCCONCELLA**
2. **Guido BOREALE**
3. **Nicola DI CIANO**
4. **Angela MONTEBRUNO**

Date 2010: 30 maggio e 1 agosto

CRESIME - 17 novembre

1. **Angela BOREALE**
2. **Biagio CAROSELLA**
3. **Samantha de NARDIS**
4. **Martina DI FOGLIO**
5. **Angela DI PAOLO**
6. **Donato DI PAOLO**
7. **Rosa GIUGLIANO**
8. **Serena MANCINI**
9. **Marianna MARRONE**
10. **Martina MATTUCCI**
11. **Giulio MORICONI**
12. **Elena Marie NARDONE**
13. **Paride VERÌ**

MATRIMONI

26 aprile

1. **Filippo GENIOLA**
Rossella CUPIDO

3 maggio

2. **Pino DI CARLO**
Berenice MANCINI

12 luglio

3. **Massimiliano DI DOMIZIO**
Federica PAOLUCCI

3 ottobre

4. **Fabio CALDORA**
Iolanda VERÌ

DEFUNTI (con funerale in Parrocchia)

1. Iolanda BUCCO (anni 86)	+ 1/1
2. Amedeo DI SANTO (anni 59)	+ 6/1
3. Rosa STANISCIA (anni 82)	+ 8/1
4. Rocco VERÌ (anni 78)	+ 8/1
5. Rosa PANTALONE (anni 85)	+ 8/1
6. Angela DI GENNI (anni 90) da Casa Riposo 'Ciampoli'	+ 4/3
7. Anna COLONNELLO (anni 83)	+ 29/3
8. Carlo JAVICOLI (anni 75)	+ 4/5
9. Nicola G. MANCINI (anni 76)	+ 5/6
10. M. Antonia CARRATURO (anni 90)	+ 16/6
11. Felicia CAPRARO (anni 98)	+ 28/6
12. Cristina PATONE (anni 62)	+ 29/8
13. Settimio VERÌ (anni 88)	+ 19/10
14. Tommaso ANNECCHINI (anni 83)	+ 22/10
15. Angela CURTI (anni 88) da Casa Riposo 'Ciampoli'	+ 11/11
16. Silvestro MANCINI (anni 87)	+ 23/11
17. Nicoletta D'ALESSANDRO (anni 88)	+ 3/12

(Anno 2008: n° 13)

Conosciamo la sua vita e la sua missione

Papa CELESTINO V

Pietro Angeleri, in seguito chiamato **fra' Pietro da Morrone**, poi divenuto papa col nome di **Celestino V** e infine canonizzato come **San Pietro Celestino**, nacque a S. Angelo di Limosano (Cb) tra il 1209 e il 1215 da Angelo Angelerio e Maria Leone, contadini poveri e profondamente religiosi. Penultimo di 12 fratelli, dopo la morte prematura del padre, si dedicò fin da ragazzo al lavoro dei campi.

Nel **1231** decise di vestire l'abito benedettino, ma a 20 anni si ritirò da eremita in una grotta nelle vicinanze del fiume Aventino, nei pressi di Palena (**Madonna dell'Altare**). Nel 1238 andò a Roma dove fu ordinato sacerdote nel **1241**. Celebrò la prima Messa nella chiesa di **S. Pietro in Montorio** e tornò in Abruzzo, stabilendosi alle falde del monte Morrone, prendendo come modello di vita S. Giovanni Battista: né vino né carne, praticando quattro quaresime l'anno.

Nel **1259** ottenne i finanziamenti per costruire l'Abbazia morrone che sorse attorno all'antica chiesetta di **S. Maria del Morrone**, poi detta di **S. Spirito**. Poi verso il **1265** fra' Pietro fece costruire l'Eremo di S. Onofrio (patrono degli eremiti), dove si ritirò in preghiera.

Qui fu informato dell'avvenuta elezione a Pontefice: la decisione venne presa nel **Conclave di Perugia il 5 luglio 1294**. La cerimonia di incoronazione avvenne il 29 agosto nella basilica di **S. Maria di Collemaggio** a L'Aquila (sede ancora oggi della "**Perdonanza Celestiniana**") che egli aveva fatto costruire qualche anno prima.

Storica non fu tanto la sua elezione quanto la celebre rinuncia al papato avvenuta dopo soli 5 mesi e precisamente il **13 dicembre 1294**. Il suo successore, **Bonifacio VIII**, lo "imprigionò" nella rocca di Fumone (Frosinone) dove morì solo e dimenticato il **19 maggio 1296**.

La fama di Celestino, però, non morì e nel maggio 1313 fra' Pietro venne canonizzato col nome di **San Pietro del Morrone**, nella cattedrale di Avignone e alla presenza di papa Clemente V.

Il festeggiamento avviene il **12 giugno**, ma i pellegrini si recano negli eremi della regione anche il **19 maggio**, giorno della sua morte. L'**ordine dei Celestini** fu istituito nel 1274 da papa Gregorio X (prima quindi della sua elezione) e arrivò a contare 96 monasteri italiani e 21 francesi; esso scomparve in Francia nel 1789 e in Italia nel 1807.

Esistono in Abruzzo altre testimonianze della presenza di Celestino: la **chiesetta della Croce** in località Cerreto, il monastero di **Santo Spirito a Majella** (Roccamorice - Pe), che fece ricostruire dopo un lungo periodo di abbandono, **San Giovanni dell'Orfento**, in cui visse per nove anni dal 1284 al 1293, **S. Croce al Morrone** (Sulmona), secondo romitorio dopo quello di S. Maria Morrone e sempre nella stessa zona **S. Maria de Criptis** (delle grotte), nominata anche in un documento del '500 e vicina alla grotta abitata da Celestino.

La vicenda di Papa Celestino V ha ispirato il romanzo (e dramma teatrale) di Ignazio Silone **"L'avventura di un povero cristiano"**.

San PIETRO CELESTINO V a VASTO

In occasione dell'**ANNO GIUBILARE CELESTINIANO**

(28 agosto 2009 - 29 agosto 2010)

per gli **800 anni dalla nascita di Papa Celestino V**

dopo averLe ospitate (ottobre 2009) nella cattedrale di Chieti

la nostra Diocesi accoglierà di nuovo le sue **SACRE SPOGLIE**

a FEBBRAIO 2010 nella concattedrale di VASTO

I fedeli cristiani, alle solite condizioni (Confessione, Comunione e preghiera secondo le intenzioni del Papa) **possono ricevere l'INDULGENZA PLENARIA** se partecipano ad una sacra celebrazione in onore del Santo.

Per conoscere più da vicino la figura e la spiritualità del Santo e per meglio preparare la visita alle sue Sacre Spoglie, partecipate alla CONFERENZA di mons. M.G. Masciarelli:

Papa CELESTINO V, la forza della mitezza

martedì 23 febbraio 2010 - ore 21 (Salone)

E poi partecipate al **PELLEGRINAGGIO GIUBILARE**
alla concattedrale di Vasto, per venerare San Celestino V,

VENERDI 26 FEBBRAIO 2010-ore 15.00 (partenza)

Per le iscrizioni: in Parrocchia o dal priore Pino

L'inferno di Haiti e il Paradiso

Basta un piccolo starnuto del pianeta, in un minuscolo francobollo di terra come Haiti, e sono spazzati via migliaia di esseri umani. Anche un microscopico virus è in grado di uccidere milioni di persone. Sono tutte manifestazioni di una stessa fragilità, di uno stesso destino. Tutti documenti della nostra misera condizione mortale.

C'è una sola "malattia", trasmessa per via sessuale, che porta inevitabilmente alla morte l'umanità intera e non ha cure possibili. Non è l'Aids. Ne siamo affetti tutti, ad Haiti come qui. Si chiama: vita. È una "malattia" che amiamo, a cui stiamo attaccati con le unghie e con i denti. Ma solitamente non riflettiamo sulla sua natura effimera e quindi l'amiamo in modo sbagliato, dimenticando che dobbiamo scendere alla stazione e siamo destinati a un'altra dimora.

Quando arrivano grandi tragedie, personali o collettive, apriamo gli occhi sull'estrema fragilità della nostra esistenza e – svegliandoci – ci sentiamo quasi ingannati. Come se non sapessimo che siamo di passaggio. Ma noi dimentichiamo di essere sulla soglia della morte dal primo istante di vita. Lo rimuoviamo.

Pensiamo che inferno e paradiso siano da fuggire o cercare qui sulla terra, come "Haiti, migliaia in fuga dall'inferno" oppure i "paradisi tropicali" dei turisti a pochi passi dall'orrore haitiano. Solo la Chiesa ci dice che c'è un Inferno ben peggiore di Haiti (ed eterno) da cui fuggire. E un Paradiso da raggiungere, di inimmaginabile bellezza e gioia, in cui tutte le lacrime saranno asciugate.

Il solo conforto oggi di fronte all'enormità del dolore di tutta quella povera gente e di fronte a tanti morti, è sperarli (e pregare per questo) fra le braccia del Padre, finalmente nella felicità certa, per sempre.

Ma noi, davanti alla nostra stessa morte (che è certa, inevitabile), che speranza abbiamo? Proviamo a rifletterci. Per me la sola speranza autentica è in Colui che ha avuto pietà della sorte umana e che ripagherà ogni sofferenza con una felicità senza fine e senza limiti. Ecco perché la Chiesa c'è sempre, per portare agli uomini la compassione di Dio, il suo aiuto e per aprire le porte del suo Regno.

Come si fa allora a non gioire, anche nelle lacrime? Come si fa a non affidarsi – anche nella tragedia – all'unico che salva?

E dico con S.Gregorio Nazianzeno: "Sono nato e mi sento dissolvere. Se non fossi tuo, Cristo mio, mi sentirei creatura finita".

Antonio Socci

=Diario della CONFRATERNITA=

La riammissione di un confratello

Il **15 dicembre** scorso, in occasione dell'anniversario della DEDICAZIONE della chiesa parrocchiale, la Confraternita ha celebrato la riammissione del confratello **Giuseppe BIANCO**.

Il parroco - anche evidenziando l'ammirevole e sempre pronta disponibilità di "Peppino" al servizio della Comunità - ha ricordato nell'omelia come, da parte di ciascun gruppo parrocchiale e di ogni suo membro, debba essere viva la volontà di partecipare e non di emarginare o emarginarsi, di costruire anziché distruggere, di operare con azioni concrete piuttosto che con chiacchiere sterili che dividono e danneggiano l'intera Famiglia parrocchiale.